



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano 	Sociologia e servizio sociale (<i>IdSua:1544973</i>)
Nome del corso in inglese 	Sociology and Social Work
Classe 	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.dsps.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PENNISI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENADUSI	Mara	M-DEA/01	PA	.5	Base/Caratterizzante

2.	CANCIULLO	Giovanna Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	CORTESE	Michelina	SPS/09	PA	.5	Base/Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
6.	LANZA	Enrico	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
7.	RIZZA	Maria Olivella	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	TOMASELLI	Venera	SECS-S/05	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Di Maria Alessandra
alessandra.dm29995@gmail.com
Iudica Elena elena.iudica@gmail.com
Marraro Giuliana giulianamarraro@live.it
Rapisarda Ylenia rapisardaylenia@gmail.com
Rizza Paola pao_r@live.it
Veeramah Veeren veeren89@hotmail.it

Gruppo di gestione AQ

Rosalinda Gemma
Giuliana Marraro
Guido Nicolosi
Carlo Pennisi
Graciela Putrino
Ylenia Rapisarda
Rossana Sampugnaro

Tutor

Michelina CORTESE
Roberto VIGNERA
Gina OCCHIPINTI



Il Corso di Studio in breve

05/09/2018

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia, nell'ambito di un comune progetto formativo, due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L40) e Servizio Sociale (L39). Il corso consente di effettuare il passaggio dall'una all'altra classe, con il riconoscimento dei crediti comuni, al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Il numero massimo di immatricolazioni previsto nella classe L39 " di 70 studenti, nella classe L40 di 140.

I due percorsi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni di area sociologica, giuridica, economica e storica, tali da soddisfare i requisiti di entrambe le classi. Gli iscritti al percorso L39 ricevono, inoltre, una formazione finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale, in particolare mediante insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti specifici. Tale formazione consente sbocchi lavorativi in ambito sociale, educativo, assistenziale e consulenziale sia pubblici che del privato sociale.

Gli iscritti al percorso L40 acquisiscono conoscenze in area socio-economica e politologica che consentono ai laureati nella classe di lavorare nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e in ambito comunicativo. I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi nei settori pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nell'individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale, economico e comunicativo.

Essi possono altresì acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e a master di

primo livello.

Completano il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare) e informatiche, la possibilità di partecipare a stages, di effettuare tirocini formativi (presso enti o istituti di ricerca, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit) e di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

I 18 cfu di tirocinio L39 e i 15 cfu di tirocinio L40 hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. In particolare, in L39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, metodi e tecniche e organizzazione del servizio sociale correlati al profilo professionale dell'assistente sociale. Nel percorso L40 invece sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi, anche in riferimento alla norma Uni relativa al sociologo di base (UNI 1165 - 5).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/09/2018

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il 15/01/2018 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

ASSICURAZIONI GENERALI, CATANIA; ADICONSUM SICILIA; AGENZIA DELLE DOGANE - RESPONSABILE TIROCINI; AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE; AGENZIA IMMIGRAZIONE - GRUPPO EUROPA CATANIA; AGENZIA STAMPA - I PRESS; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA SEZIONE DI CATANIA; ASSOCIAZIONE CULTURALE POLENA; ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI; ASSOCIAZIONE LIBERA IMPRESA; ASSOUTENTI SICILIA; AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO- V.EMANUELE; AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA; AZIENDA ZACCÀ SPORT; CAPITANERIA DI PORTO; CARABINIERI CATANIA; CARCERE DI CATANIA - BICOCCA; CARCERE DI CATANIA - PIAZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CODICI-CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO; COMUNE DI ACIREALE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI CATANIA SEGRETERIA GENERALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE DEL PERSONALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19; COMUNE DI SAN GREGORIO; COMUNITÀ SANT'EGIDIO; CONFAGRICOLTURA CATANIA; CONFCOMMERCIO CATANIA; CONFERENZA COMITATI CONSULTIVI AZIENDE OSPEDALIERE; CONSOLATO ONORARIO AZERBAIJAN; CONSORZIO SOLCO; CONSORZIO SOLCO - GRUPPO RETI; COOPERATIVA BEPPE MONTANA LIBERA TERRA; COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE S.I.A. - CORTE D'APPELLO; COPE - Cooperazione Paesi Emergenti; EUROMECC S.R.L.; FANTERIA - 62° REGGIMENTO; FEDERCONSUMATORI SICILIA; FEDERCONSUMATORI CATANIA; INPS CATANIA; KEIX- M.R.S.; MARINA MILITARE; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CATANIA; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.S.S.M.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA; ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO; POLIZIA DI STATO; PREFETTURA CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; TRIBUNALE CATANIA;

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti

sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento stesso per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui: ADICONSUM; AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO; ANFFAS CATANIA; ASP CATANIA; ASS.NE NOEMA ONLUS; ASS.NE PENELOPE; ASSOUTENTI; AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI; AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA; C.I.R.S. - COMITATO ITALIANO REINSERIMENTO SOCIALE; CARCERE BICOCCA CATANIA; CARCERE DI AUGUSTA; CARCERE MINORILE BICOCCA; CARCERE P.ZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CISL CATANIA; CITTADINANZA ATTIVA; COMITATO CONSULTIVO AZIENDE OSPEDALIERE SICILIA; COMUNE DI ACI BONACCORSI; COMUNE DI ACIREALE; COMUNE DI ADRANO; COMUNE DI BELLIPASSO; COMUNE DI BIANCAVILLA; COMUNE DI BRONTE; COMUNE DI CATANIA; COMUNE DI CESARO'; COMUNE DI GELA; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA; COMUNE DI MASCALI; COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA; COMUNE DI MISTERBIANCO; COMUNE DI PATERNO'; COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA; COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA; COMUNE DI SIRACUSA; COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO; COMUNE DI VIAGRANDE; COMUNE DI VITTORIA; COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA; CONFCOMMERCIO DI CATANIA; CONFCONSUMATORI; CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE; CONSORZIO SOLCO; COOPERATIVA FUTURA 89; FEDERCONSUMATORI; HUMANITAS; INPS CATANIA; I-PRESS; LIBERA IMPRESA ONLUS; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA à U.E.P.E.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA à U.s.s.m.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SICILIA; PREFETTURA DI CATANIA; PREFETTURA DI ENNA; PREFETTURA DI SIRACUSA.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/09/2018

Come è possibile rilevare dalla documentazione disponibile nel sito del CdL

(<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Serv> e nel sito www.lpss.unict.it, il rapporto con le parti sociali ed il mondo del lavoro è curato costantemente ed in modo relativamente diverso tra il percorso che conduce alla Laurea in Servizio sociale e quello che conduce alla laurea in Sociologia.

Per entrambi i percorsi, soprattutto a partire dal secondo anno, sono state programmate specifiche attività, insieme con i rappresentanti del mondo del lavoro, per la maggior parte iscritte successivamente nei percorsi di tirocinio.

Per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale, i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia) dove si svolgono i tirocini ed hanno riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni. Inoltre, la partecipazione del Presidente alla Conferenza Nazionale dei presidenti dei CdL è stata occasione di incontri nazionali su tali problematiche (sviluppi professionali, cambiamenti del welfare, offerte formative di primo secondo e terzo livello) divenute poi oggetto di riflessione del CdL in occasione delle riunioni sul Riesame

(<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Serv> e di relative eventuali azioni.

Per Sociologia, come è rilevabile dalle schede di Riesame

(<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Serv>) i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione attiva all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il COF di Ateneo, nonché attraverso le iniziative della Conferenza nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Sociologia e dei Responsabili delle strutture didattiche di Sociologia. Tali attività, regolarmente rifluite sulla programmazione attraverso le azioni di Riesame, si sono tradotte anche in specifiche attività offerte in sede di tirocini, sin dal secondo anno, ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti (cfr. le schede di Riesame - Quadro D4).



Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. Capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.);
Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunità terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attività formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attività di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalità sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

Tecnico dell'acquisizione dell'informazione

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacità di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavoro, flessibilità e capacità di lavoro per obiettivi.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;

Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Intervistatore e rilevatore professionista

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie diseguate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacità relazionali ed empatiche. Capacità di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Tecnico dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

sbocchi occupazionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;
Enti di formazione professionale.

Tecnico delle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attività di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente aziende private.

Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali

nella gestionale della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.

Sociologo di Base (UNI 1165 - 5)

funzione in un contesto di lavoro:

collaborare alla progettazione, alla realizzazione di interventi in ambito pubblico e privato, rendendo operativi strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca, nei diversi contesti di riferimento in cui tali attività avranno luogo. Tutto ciò, con competenza, con responsabilità e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

competenze associate alla funzione:

Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità le esigenze dell'interlocutore/cliente ed i suoi obiettivi, tradurli in termini sociologici, in riferimento al contesto sociale. Individuare le fonti di dati e normative di riferimento; Individuare e strutturare gli strumenti di analisi opportuni, sviluppare e condividere ipotesi di ricerca; Elaborare e condividere i risultati delle rilevazioni; confrontarsi con altri professionisti nella strutturazione degli interventi conseguenti.

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Enti di Area Vasta, ecc.);
Aziende private, cooperative e associazioni ed imprese del terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
5. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/09/2018

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo è rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacità logico-matematiche, nonché di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze è prevista una prova di ingresso. Tale prova avrà un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificità e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti può essere ammesso al predetto corso;
- 3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrà colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltà.

05/09/2018

La valutazione delle conoscenze richieste Ã¨ effettuata tramite prova scritta che consiste in un test a risposta multipla di 60 domande equamente ripartite nelle seguenti 4 aree: 15 domande di lingua italiana e capacitÃ di comprensione di un testo, 15 domande di storia, 15 domande di competenze logico-matematiche, 15 domande di competenze e abilitÃ in una lingua straniera (inglese o francese).

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova Ã¨ di 100 minuti.

La valutazione delle risposte al test (Bando per l'ammissione e l'iscrizione ai corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato) sarÃ la seguente:

- risposta corretta: punti 1
- risposta errata: punti - 0,25
- risposta non data: punti 0

Punteggio minimo per l'ammissione senza obblighi formativi: 36 punti complessivi (9 su ciascuna area)

05/09/2018

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la societÃ e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacitÃ di analizzare le societÃ contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioÃ utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificitÃ teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilitÃ necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le societÃ contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilitÃ in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L' acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacitÃ di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l' integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L' articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che â pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze

tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro il percorso del Servizio Sociale (L-39) ovvero nel percorso in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Il percorso formativo prevede un primo anno dedicato agli insegnamenti di carattere introduttivo e istituzionale nelle aree del diritto pubblico, della sociologia dell'economia, della storia della scienza politica e, per L39, della psicologia, della pedagogia e dei principi e dei fondamenti del servizio sociale. Il secondo inizia progressivamente una specificazione dei due percorsi, comuni restano gli insegnamenti di diritto privato e di penale (con approfondimenti sul minorile), nonché la psicologia sociale la sociologia economica e del lavoro, l'introduzione alla statistica, ma le attività di tirocinio sono propedeutiche al tirocinio nei servizi per L39 e laboratoriali per L40. Al terzo anno la distinzione tra i due percorsi si fa più marcata, con insegnamenti dedicati al servizio sociale ed alla politica sociale per L39, nonché con i tirocini e le attività connesse al tirocinio professionalizzante; mentre per L39 si approfondiscono discipline sociologiche (urbana, del diritto, politica, della comunicazione, anche attraverso specifici laboratori di metodologia).

Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatica e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

In entrambi i percorsi sono previsti CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale.

Nel percorso L 39 l'attività di tirocinio, è parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed è finalizzata alla formazione dell'assistente sociale.

Nel percorso L 40 l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione attese riguarderanno l'assimilazione di informazioni concernenti fatti, principi, teorie, pratiche ed esperienze, relative ad un settore di lavoro e di studio (Raccomandazione 2008/C111/01 EQF). Specificamente esse riguarderanno gli strumenti economici, giuridici, storici e sociologici (teorie e metodi di questi ultimi) attraverso i quali sono concettualizzati e studiati i caratteri ed i problemi delle società contemporanee).</p> <p>Esse saranno conseguite tramite una coordinata introduzione alle varie discipline condotta con lezioni frontali centrate sulla manualistica istituzionale e seminari su materiali più avanzati riguardanti alcuni temi specifici riguardanti l'ambito socio-territoriale oppure quello relativo all'organizzazione dei servizi sociali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso: esami orali e scritti, redazione di papers su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.</p>
Capacità di	<p>Il laureato del corso interclasse sarà in grado di applicare le conoscenze di base di specifico ambito sociologico e di natura interdisciplinare alla comprensione dei fenomeni sociali e alla formulazione di ipotesi interpretative, nonché all'elaborazione di adeguati progetti di intervento. Possiederà le conoscenze di base relative alla cultura organizzativa del lavoro professionale e maturerà adeguate capacità di argomentazione e confronto relazionale in contesti di lavoro di gruppo. Sarà pertanto in grado di operare con autonomia e responsabilità negli ambiti professionali specifici di inserimento. In particolare, il laureato sarà in grado di individuare e</p>

**applicare
conoscenza e
comprensione**

definire aree e situazioni specifiche di disagio sociale (considerando quindi i diversi interlocutori con i quali di volta in volta entrerà in relazione: individui, gruppi, comunità, istituzioni) e riuscirà ad orientarsi nella individuazione di alternative possibili di intervento in relazione ai contesti e alle risorse disponibili. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato attraverso il livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, attraverso le sollecitazioni che saranno proposte durante le attività in aula, attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di ricerche bibliografiche e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali di ambito sociologico e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio****Servizio sociale e politiche sociali****Conoscenza e comprensione**

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità/difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;
- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)
LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)
LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)
LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE [url](#)
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
PEDAGOGIA SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)
PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)
Pedagogia generale e prospettive interculturali [url](#)
REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)
SCIENZA POLITICA [url](#)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)
SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)
SOCIOLOGIA URBANA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale**Conoscenza e comprensione**

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi. Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/alla laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)DIRITTO PRIVATO [url](#)DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)ECONOMIA POLITICA [url](#)IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)PEDAGOGIA GENERALE E PROSPETTIVE INTERCULTURALI [url](#)PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)PSICOLOGIA CLINICA [url](#)PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)SCIENZA POLITICA [url](#)SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
 SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)
 SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)
 SOCIOLOGIA URBANA [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO [url](#)
 TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)
 TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)
 TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado di applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Abilità comunicative

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che diversamente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà, disagio, sviluppo locale).

I laureati delle due classi di laurea:

- possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, l'attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l'eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l'esperienza di tirocinio e stage e l'attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratterà di un elaborato, in cui verrà premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/09/2018

In particolare, la prova finale (per cui è prevista l'acquisizione di 6 cfu) consiste in un breve elaborato (quadro A5.a) sul quale una commissione di 3 docenti attribuirà una valutazione. Tale valutazione riguarderà, per 1 cfu, gli esiti della prova e, per 5 cfu, le attività legate alla redazione del contenuto oggetto della prova.

Come deliberato nelle riunioni del CdL del 30.11.2016 e del CdD del 21.12.2016, le sedute di laurea si svolgeranno in due momenti:

1. gli elaborati di tesi saranno discussi in sedute aperte al pubblico di fronte ad una Commissione composta da tre docenti del Corso di Laurea. Al termine dell'esame la Commissione deciderà la valutazione da assegnare al candidato secondo i parametri fissati dal RdA (Regolamento didattico di Ateneo). In questa fase verrà comunicato il voto assegnato
2. la tradizionale solennità della laurea sarà invece riservata alla cerimonia finale di consegna della pergamena, che avverrà a distanza di circa 15 giorni dalla discussione.

In merito all'articolazione del punteggio, stante l'attribuzione di 5 punti alla prova, alla formulazione del voto finale concorreranno: la media dei voti ottenuti in carriera, la valutazione delle attività di tirocinio (15 per L40 e 18 cfu per L39), delle abilità linguistiche (6 cfu) e informatiche (3 cfu per L40) e la valutazione della prova finale (in considerazione dell'esposizione, del contenuto della prova e dell'andamento della discussione).

Nella carriera dello studente verranno pertanto valutate:

• le eventuali esperienze Erasmus e affini all'estero, autonomamente dalla valutazione relativa agli specifici insegnamenti, con punteggio da zero a 1 punto (proporzionalmente ai cfu conseguiti/cfu programmati per semestralità). Se trattasi di esperienze all'estero diverse è necessaria la deliberazione del CdL: in particolare, la documentazione per il riconoscimento

di tali attività, secondo le Linee guida per il riconoscimento dei CFU (SA del 21/02/2011) dovrà essere prodotta dall'interessato entro 1 mese dal rilascio della certificazione finale da parte dell'ente ospitante e, comunque, almeno 1 mese prima della scadenza per la registrazione di tutte le attività della carriera.

• le lodi ricevute (pesate in base al numero di cfu dell'insegnamento) e/o la rapidità del percorso di studi (intesa come premialità, riconoscimento, per la conclusione in corso del ciclo di studi) fino ad 1 punto

• il tirocinio fino a 2 punti, assegnati proporzionalmente secondo una scala che va da 0 a 30 per L40 e da 0 a 36 per L39, sulla base di una valutazione di sufficiente (0 punti) buono (1 punto) e ottimo (2 punti) computata per ogni cfu delle attività che compongono il tirocinio delle due classi.

• l'attribuzione di eventuale lode richiede almeno la media di 105/110

Tali modalità di svolgimento della prova finale sono state discusse e deliberate in sede di Consiglio di Dipartimento del 09.12.2015 e del 13.01.2016 e ridiscusse nel Consiglio di CdS del 14.05.2018.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/L39_L40%20Sociologia%20e%20Servizio%20Sociale.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Servi>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Servi>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	9	42	
2.	SPS/07	Anno di corso	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di</i>	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	9	21	

		1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA) link						
3.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link	GIUFFRE' FELICE	PO	9	42		
4.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link	TIGANO FABRIZIO CV	PO	9	21		
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	RIZZA MARIA	RU	6	42		
6.	SPS/07	Anno di corso 1	IDENTITÀ E DISEGUAGLIANZE, PROCESSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	21		
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA link	OLIVERI CONTI GEA MARZIA	RD	6	42		
8.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	9	63		
9.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link			3	21		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			6	42		
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			6	42		
12.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link	D'ANGELO TIZIANA CARMELA		6	42		
13.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE 1 link	LO RE CARMELA		6	42		
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e prospettive interculturali link	ANNINO ALESSIO	RD	9	63		
15.	SPS/04	Anno di corso	SCIENZA POLITICA link	LANZA ORAZIO CV	PA	9	63		

		1						
16.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	PALIDDA RITA		9	63	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PO	6	42	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	6	42	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPS

▶ QUADRO B4 |

05/09/2018

Prima dell'inizio dell'a.a. sono disponibili on line il regolamento del Corso di Laurea, il calendario delle lezioni e degli esami, i programmi, i curricula dei docenti, gli orari di ricevimento e i recapiti dei docenti e del personale della segreteria. All'inizio di ciascun anno, il Presidente, insieme ai docenti disponibili, incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica.

In attuazione degli indirizzi di Ateneo si è deliberato (Consiglio CdS del 18.07.2017) il seguente programma di azioni, attualmente in corso, presentato alle matricole in data 10.10.2017, sostenuto dall'attività dei tutor del Progetto giovani e così strutturato:

1. Attività svolta da tutor specificamente qualificato - recupero debiti e deficit: Comprensione testi e Competenze logico-matematiche
2. Mantenimento sdoppiamento di un insegnamento critico del primo anno tra il percorso di L39 ed L40: Diritto privato
3. Sostegno specifico per un insegnamento critico di primo anno su entrambi i percorsi: Storia contemporanea, organizzato nell'ambito dell'insegnamento.
4. Sostegno specifico per un insegnamento critico di primo anno su entrambi i percorsi: Istituzioni di diritto pubblico, organizzato nell'ambito dell'insegnamento
4. Sostegno specifico per un insegnamento critico del secondo anno su entrambi i percorsi: Principi e metodi statistici, organizzato nell'ambito dell'insegnamento.
5. Integrazione di alcuni insegnamenti specifici e professionalizzanti del percorso L39 (Principi e fondamenti del Servizio sociale e Metodi e tecniche del servizio sociale), sia con interventi in ambito di tirocini, sia con seminari su Politiche sociali e servizio sociale, Valutazione e servizio sociale, su "ulteriori attività".

Descrizione link: Introduzione al Corso

Link inserito:

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Servi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dossier recupero debiti/deficit formativi 17-18

05/09/2018

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi:

- 1) sito web in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti) predisposti dai docenti;
 - giornata di orientamento ad inizio d'anno (prima dell'inizio delle lezioni)
 - giornata di orientamento a metà del primo ciclo di lezioni

Gli incontri saranno supportati da materiale on line che resterà nella disponibilità degli studenti.

- 2) accesso on line ad un corso per la redazione della tesi di laurea, predisposto da docenti del corso.

- 3) ricevimento dei docenti secondo il RdA;

- ricevimento della segreteria didattica;

- 4) servizio di tutorato individuale svolto dai docenti, ciascuno dei quali segue il percorso di studi di un gruppo di studenti (da 25 a 30), registrando in una scheda appositamente predisposta l'avanzamento negli studi e le difficoltà degli studenti. Sulla base dell'analisi desumibile da tali schede lo stesso docente e il Consiglio di CdS attivano i correttivi e i supporti possibili per

fronteggiare sia gli abbandoni che i ritardi nella conclusione della carriera.

5) prima dell'inizio dell'anno accademico (fine giugno) riunione del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report tutorato individuale 17-18

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di tirocini gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede del Dipartimento. 05/09/2018

L'intento perseguito è quello di consolidare un meta livello di tutorship diffusa che configura la ripresa in carico formativa' dello studente finalizzata al processo di sperimentazione della professione attraverso l'attività di tirocinio. Secondo tale ottica sono componenti del modello: lo studente, il tutor didattico, il tutor aziendale e gli uffici amministrativi.

L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche; attiva la procedura prevista per l'avvio dei tirocini (lettera enti, convenzioni, ecc) in collaborazione con i tutor didattici; verifica l'adeguatezza della documentazione da trasmettere agli Organi di competenza; verifica tutta la documentazione consegnata a conclusione dell'iter dallo studente tirocinante e, fatte le necessarie verifiche, predispone la verbalizzazione dell'idoneità per la firma da parte della commissione presieduta dal Presidente del Corso di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, attraverso i servizi didattici di tirocinio, viene elaborata o aggiornata una mappa di servizi territoriali (sociali, sanitari del Ministero della Giustizia e del privato sociale) con i quali il CdL ha già avviato collaborazioni sul territorio o che potrebbero essere coinvolti in congruenza con gli obiettivi formativi del corso. Con l'aiuto della segreteria didattica viene rilevata la disponibilità di detti Servizi a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. Viene richiesta, altresì, ai rappresentanti degli enti la disponibilità a presentare le loro attività nel corso di incontri presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio per gli studenti del III anno che viene pubblicata sul sito web del Corso di laurea. Lo studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso <http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Tirocinio>.

Allo scadere della pubblicazione dell'offerta i tutor didattici prendono in carico gli studenti, esaminano le relative pratiche e abbinano ciascuno studente ad un ente/servizio/azienda e ad un tutor aziendale. Sul piano amministrativo, il tirocinio potrà essere operativamente avviato dopo la presentazione del progetto formativo che contiene l'articolazione puntuale degli obiettivi, dei contenuti, delle fasi e dei tempi, delle modalità di verifica in itinere e finale.

<http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Tirocini/Modulistica>

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento (presentazione del Servizio e degli operatori; approfondimento dello studio della normativa di riferimento) seguita dalla fase operativa (osservazione, affiancamento, accompagnamento del tutor aziendale durante tutte le fasi). Particolare importanza viene data a tutto il processo di verifica intermedia e valutazione finale.

La verifica intermedia: collocata orientativamente a metà percorso, serve a consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento riportate sul progetto formativo di orientamento se ritenute valide, oppure a porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la redazione di una relazione scritta da parte dello studente

approvata dal tutor aziendale e didattico con il supporto di adeguata documentazione:

registro delle presenze, valutazione del tirocinante a cura del tutor aziendale, valutazione del tirocinio a cura dello studente.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-39

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39 Saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali.

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2° anno e laboratorio di gruppo 3° anno) e dell'attività di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Individuazione della tipologia dei casi trattati e degli interventi in relazione a servizi integrati e all'attivazione del processo di aiuto. Organizzazione dell'intervento e documentazione professionale a supporto. Colloqui individuali, partecipazione alle riunioni di équipe e di programmazione delle attività. Conoscenza del territorio e delle risorse delle istituzioni con le quali si collabora in rete.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2° anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu
- Laboratorio di gruppo (3° anno): n.3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-40

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40 lo sviluppo della capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, di progettazione di interventi e strumenti necessari per la loro attuazione.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 15 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratori tematici (2° e 3° anno): n. 9 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 6 cfu

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea, ai fini della votazione prevista per la prova finale viene tenuto conto della valutazione del tirocinio svolto dallo Studente. Per lo svolgimento del tirocinio presso l'ente sono state siglate convenzioni di tirocinio con diversi enti e aziende e l'offerta di tirocinio è allegata alla presente.

Descrizione link: Offerta di tirocinio per L-30 e L-40

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Tirocini/Tirocini%20curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta di tirocinio prevista per il Corso di Laurea L-39 ed L-40

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale svolto da un' Unit  Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) possono accedere ai bandi promossi dall'Universit  degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attivit  di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) sono:

  Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attivit  di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

  Erasmus+ Mobilit  per tirocinio

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilit  .

  Convenzione Hanoi University

Accordo di mobilit  studenti rivolto agli iscritti a corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

  Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilit  .

Le borse sono assegnate per lo svolgimento delle seguenti attivit  :

o tirocini curriculari;

o tirocini formativi e di orientamento professionale;

o attivit  di ricerca;

o tesi professionalizzanti.

L'eventuale attivit  di ricerca e la mobilit  per tesi sono ammissibili nella misura in cui costituiscano formazione professionale.

  Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto âMOBILITY CONSORTIUM FOR HIGHER EDUCATION 2

Il Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualit  di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto âMobility Consortium for Higher Education 2â. Il progetto mette a disposizione borse di mobilit  ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Universit  degli Studi di Catania.

  Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS

SEND in qualit  di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto âUNIVERSITIES FOR EU PROJECTS. Il progetto mette a disposizione borse di mobilit  ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Universit  degli Studi di Catania.

  Tirocini liberi

L'Universit  degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunit  effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio.

<http://www.unict.it/content/tirocini-liberi>

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo   di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e Universit  di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonch  mobilit  di studenti, ricercatori e docenti.

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma Erasmus Plus, l'UDI organizza attivit  di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti assegnatari di borsa di mobilit  nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonch  per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it) e il portale web dedicato alla mobilità erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Internazionalizzazione/Mobilit%C3%A0%20internazionale>). Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale piÃ¹ adeguata alle loro esigenze.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <http://www.unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-uscita-outgoing>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
5	Danimarca	Roskilde Universitet	29068-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
6	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
7	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		17/12/2013	solo italiano
8	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
11	Francia	Universit� Fran�ois Rabelais		17/12/2013	solo italiano
12	Francia	Universit� Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		17/11/2016	solo italiano
13	Francia	Universit� Paris Est Marne-La-Vall�e		17/11/2016	solo italiano
14	Germania	Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin		28/11/2013	solo italiano
15	Germania	Europa-Universit�t Viadrina		28/11/2013	solo italiano
16	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t		28/11/2013	solo italiano
17	Germania	Rostock Universit�t		23/12/2013	solo italiano
18	Germania	UNIVERSIT�T FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
19	Germania	Universit�t Erfurt		24/09/2014	solo italiano

20	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
21	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano
22	Grecia	Panteion University		17/12/2013	solo italiano
23	Malta	University of Malta		28/11/2013	solo italiano
24	Polonia	UNIwersYTET ŁĄDZKI		16/11/2017	solo italiano
25	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
28	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
29	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
30	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
33	Regno Unito	University of Salford		28/11/2013	solo italiano
34	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/11/2013	solo italiano
35	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
36	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
37	Romania	UNIVERSITATEA		28/11/2013	solo italiano
38	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
39	Russia	MSUPE Moscow State University of Psychology and Education		20/11/2015	solo italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE CÁDIZ		04/12/2017	solo italiano
		UNIVERSIDAD DE LAS			solo

42	Spagna	PALMAS DE GRAN CANARIA		16/11/2017	italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad de La Laguna		28/11/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad de LeÃ³n		28/11/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad del Pais Vasco		03/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
55	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		16/11/2017	solo italiano
56	Svizzera	Universitat Freiburg		28/11/2013	solo italiano
57	Svizzera	Universitat Luzern		28/11/2013	solo italiano
58	Svizzera	UniversitÃ© de GenÃ¨ve		17/11/2016	solo italiano
59	Turchia	İZMİR KATİP ÂELEBİ ÂNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
60	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
61	Turchia	GEDİZ UNIVERSİTESİ		28/11/2013	solo italiano
62	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
63	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
64	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea collabora con il COF (Centro Orientamento e Formazione) che svolge una serie di attività volte ad agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Permanent Job, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del Lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università /Lavoro supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

05/09/2018

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Oltre al percorso professionalizzante specifico di L39, dall' a.a. 2014-2015 è stato avviato il tirocinio formativo per il percorso L40 che ha previsto, complessivamente, 18 CFU finalizzati a potenziare gli aspetti applicativi della formazione e l'acquisizione di abilità spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro: gli studenti del 2° anno hanno potuto acquisire fino a 12 CFU (6 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca (formulazione progetti di ricerca, somministrazione questionari, elaborazione dati, ecc. e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale (francese o tedesco).

Al terzo anno hanno potuto acquisire 6 CFU spendendoli in aziende o Enti convenzionati.

Negli a.a. 2016-17 e 2017-2018 si sono riproposte le stesse attività e, visti gli incoraggianti risultati ottenuti, con le modifiche che si sono rese necessarie con la modifica del RAD (al 2° anno: 3 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale (francese o tedesco), tali attività saranno riproposte anche per l'a.a. 2018-2019, compatibilmente alle risorse disponibili.

Inoltre, si cerca di sostenere iniziative, progetti e attività, in collaborazione con lo SpinOff di Ateneo Bench (www.benchsrl.com) e con il centro di ricerca di Ateneo (www.lpss.unict.it)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dalla sua istituzione il CdS Interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sbocchi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio e il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili riducono i margini di intervento.

05/09/2018

Si sono svolti seminari e workshop su temi che danno competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro (il funzionamento dei servizi per l'impiego e le politiche del lavoro; l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro; la progettazione di sviluppo locale; la tutela dei consumatori e la customer satisfaction; la comunicazione su tematiche sociali; la formazione politica; le neuroscienze; le politiche per l'immigrazione; le politiche per la povertà e l'esclusione sociale; la partnership con soggetti istituzionali e di privato sociale per azioni contro la violenza sulle donne; l'imprenditoria femminile nei settori sviluppati localmente; gli interventi sociali di contrasto alla criminalità organizzata). A tali iniziative hanno partecipato imprenditori e manager, funzionari pubblici, politici, rappresentanti delle parti sociali, professionisti che si sono confrontati con i docenti del Corso che conducono studi e ricerche su tali tematiche. La partecipazione degli studenti è stata accompagnata quasi sempre dalla stesura di una relazione o dalla compilazione di un questionario a risposta aperta finalizzati a verificarne il livello di apprendimento e la capacità di collegare temi e proposte con i contenuti degli insegnamenti seguiti.

In particolare, nel corso dell'a.a. 2017-2018, il CdS ha implementato l'accompagnamento al lavoro degli studenti mediante cicli di seminari su:

â€ Sociologia: leggere (le) mutazioni II edizione:

- Per una storia della violenza contro le donne - S. Feci, Università di Palermo; R. Palidda, Università di Catania; D. La Rocca, Università di Catania
- Presentazione Vol. 8, n. 15 - 2017 della rivista italiana di Sociologia "Sociologia, Mutamento, Politica" sul tema Towards a political sociology of our time - L. Viviani, Università di Pisa
- La didattica delle competenze - M. Castoldi, Università di Torino; G. Spadafora, Università della Calabria; P. Perrenoud, Università di Ginevra; P. Ellerani, Università del Salento
- Modelli ad agenti e ricerca sociologica - F. Squazzoni, Università di Brescia
- Statistiche di genere: la raccolta dei dati e la metodologia gender-oriented - L. Sabbadini, Dirigente ISTAT
- La logica e i percorsi della legalit  - F.P. Tronca, Consigliere di Stato
- Le condizioni economiche e sociali dell'usura - R. Cunsolo, Presidente Ass. Libera impresa; A. Nicastro, Presidente Ass. Naz. Magistrati Catania
- Presentazione del volume "Gestire il mutamento" (FrancoAngeli 2016) sul tema: Giovani, reti sociali e partecipazione. Il ruolo dell'istruzione - A. Pirni, Università di Genova; L. Raffini, Università di Genova

Inoltre, sono state organizzate le giornate di studio su:

- Migrazioni, disuguaglianze, stratificazione sociale - E. Reyneri (Università di Milano Bicocca), C. Bonifazi e F. Heins (IRPPS-CNR), N. Panichella (Università di Milano), R. Impicciatore (Università di Bologna), G. Fullin (Università di Milano Bicocca), G. Ballarino (Università di Milano), I. Fellini (Università di Milano Bicocca), M. Avola (Università di Catania), A. Colombo (Università di Bologna), C. Pennisi (Presidente CdLM in Sociologia)
- Il nuovo Regolamento Europeo sulla data protection: novit  e profili applicativi - V. Reina, Avvocato, Coordinatore Avvocatura d'Ateneo, UniCT; D. De Luca, Informatico forense, DPO Certified; E. Greco, Sociologo, Università "La Sapienza" Roma, Responsabile dei servizi; A. Freni, Ingegnere, Responsabile Schemi di Certificazione KHC, DPO Certified; S. Curiale, Auditor privacy, DPO Certified
- Gender violence in Europe and Spain. Challenges for ethical professional intervention - Amalia Morales, Università di Granada
- Woman and advertising - Ana Mu oz
- Appeal, separation and loss. Current conceptualization, evolutionary aspects and risk contexts, Judit Bembibre
- Docufilm "Vento di soave" â Corrado Punzi

- Settimana della Sociologia - Giornate catanesi ottobre 2017

<http://www.agenda.unict.it/13226-giornate-catanesi-per-la-settimana-della-sociologia.htm>

Infine, in attuazione della programmazione delle attivit  di sostegno al percorso didattico, il CdS ha reso disponibili, nell'ambito degli insegnamenti a scelta, i seguenti Seminari:

- Valutazione e servizio sociale
- Politiche sociali e servizio sociale

Descrizione link: Sociologia e Servizio sociale - seminari ed eventi

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iniziative culturali L39L40

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1718/insegn_cds.php?cod_corso=371

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureandi 2018

Per il profilo ed il giudizio dei laureati rispetto al proprio percorso si fa riferimento ai dati relativi ai 86 (su 88) laureati del corso che hanno risposto al questionario, nell'indagine contenuta nel XX rapporto AlmaLaurea 2018 (dati 2017). Si tratta di un campione a larghissima prevalenza femminile (90%) con una età media alla laurea di 23/24 anni, provenienti per il 69,3 % dalla provincia. Il titolo di studio dei genitori non supera la scuola media superiore per quasi il 54,7%.

Nel corso del tempo rimane caratterizzante (45,5%), la provenienza dagli istituti psicopedagogici e cresce la provenienza dai licei (15,9), della stessa provincia o di quelle limitrofe. Il voto medio di diploma di laurea (99.3) è conseguito con una durata media degli studi di 4,7 anni in recupero rispetto agli anni precedenti con un indice di ritardo di 0,41 dovuto per larga parte al ritardo di uno o due anni.

Il 41,9% ha usufruito di borse di studio ed il 75,6% ha alloggiato per il 50% ad un'ora di distanza dalla sede del corso.

Durante gli studi il 72,1% ha avuto esperienze di lavoro, di cui solo l'9,3% coerenti con il corso di studi. I giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi, con il 70,9% che risceglierebbe corso ed Ateneo. Il 79,1% intende proseguire gli studi e il 55,8% con una laurea magistrale. Risultati, questi ultimi, che insieme al recupero ottenuto sul numero di laureati per anno, sembrano premiare gli sforzi organizzativi e le misure di innalzamento della qualità della formazione promosse dal corso di laurea e illustrate nelle altre parti della SUA.

Rimane alta la flessibilità e la disponibilità nei confronti dell'occupazione: fino al 73,3% si è propensi ad accettare lavoro nel pubblico, mentre nel privato la percentuale scende al 38,7%, si è disposti a trasferirsi lontano dalla propria regione e in buona misura (circa il 41%) anche all'estero, a fare lavoro a tempo pieno o part time. Inoltre, i nostri laureati danno rilevanza relativamente bassa alla possibilità di avere tempo libero o di avere orari flessibili, pur preferendo lavori utili socialmente e stabili, anche se disponibili a forme contrattuali atipiche. L'82,7% di loro aspira ad un lavoro che fornisca opportunità di professionalizzazione.

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati 2017



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

L'interclasse L39-L40 è stato istituito nell'a.a. 2010-2011 registrando 194 iscritti. La nuova istituzione del corso ha rappresentato probabilmente un importante fattore di attrazione per i neo-diplomati. Negli anni immediatamente successivi, il corso di laurea registra una decrescita contenuta di studenti, ma nel biennio 2014-2016 il calo si fa più consistente, fino a raggiungere il livello minimo di 132 iscritti al primo anno registrato nell'a.a. 2015-2016. Tuttavia, il calo appariva in linea con una tendenza più ampia, nazionale e meridionale in particolare, di perdita di iscritti del sistema universitario. Anche gli altri corsi di laurea del Dipartimento e dell'Ateneo catanese, infatti, hanno registrato in quella fase storica perdite importanti di iscritti. Negli ultimi anni, però, l'attrattività del corso di laurea cresce in misura significativa: nel 2016-2017 gli iscritti al primo anno salgono a 159, mentre nel 2017-2018 arrivano a quota 161 (il 22% in più rispetto all'a.a. 2015-2016). Nel corso degli anni, l'interclasse ha consolidato una struttura ben precisa degli iscritti per provenienza scolastica. Gli immatricolati provenienti dal liceo socio-psico-pedagogico, infatti, hanno rappresentato negli ultimi anni la maggioranza relativa, seguiti dagli altri licei (scientifico in particolare). Gli ultimi dati resi disponibili dal sistema d'Ateneo, però, evidenziano una tendenza recente alquanto strana, sia per le proporzioni che assume, sia perché non appare suffragata da riscontri quotidiani diretti con gli allievi del corso: gli immatricolati provenienti dagli istituti professionali, infatti, dopo aver rappresentato storicamente una quota del tutto residuale degli iscritti (tra 8 e 12 dall'istituzione del corso all'a.a.2014-2015), passano a 26 nel 2015-2016, a 56 l'anno successivo e, infine, 62 nell'a.a. 2017-2018. Il dato appare anormale e sembra piuttosto frutto di errata codificazione determinata probabilmente dai recenti mutamenti di denominazione degli istituti secondari. Il voto di diploma per il maggior numero di studenti (84% circa) è compreso tra 60 e 89, ma nel tempo la quota di studenti diplomati con voti uguali o superiori a 90 tende lievemente ad aumentare (da 13% circa a 16%). I dati forniti per l'ultimo anno accademico non permettono di distinguere la provenienza degli iscritti per provincia: storicamente, gli iscritti provengono per oltre il 70% dalla provincia di Catania, cui seguono le altre province della Sicilia centro-orientale (Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta), mentre la capacità di attrazione dalle altre province siciliane è marginale, così come quella di studenti provenienti da altre regioni (1 per l'ultimo a.a.).

Purtroppo, al momento non si dispone di dati dettagliati relativi all'a.a. 2017-18 comparabili con quelli utilizzati negli anni precedenti per esaminare l'efficacia del percorso formativo. Per tali ragioni, quindi, si rinvia al Riesame per l'aggiornamento del quadro in questione.

Facendo riferimento agli anni precedenti (2014-2016), appare abbastanza evidente il problema del ritardo nel conseguimento della laurea, soprattutto per il collettivo L40. Tuttavia, migliora la performance in termini di studenti che concludono il primo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (il tasso di superamento di tale soglia passa per L40 da 27 a 38%). Resta bassa l'internazionalizzazione del corso in termini di studenti che intraprendono un periodo di studi all'estero (Erasmus), mentre il numero di abbandoni è costantemente più basso della media di ateneo per la classe L39 e più alto per la classe L40.

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2018/D7_L-40_0870106203900006.PDF

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione indicatori SUA L39L40

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2018

Il collettivo indagato da Almalaurea (anno di indagine 2017) comprende 80 laureati a un anno dalla laurea, di cui 66 hanno risposto compilando il questionario. Nell'analisi si tiene conto del collettivo indagato nell'anno precedente (2016), dei laureati della stessa classe di laurea nel resto d'Italia e dei laureati di primo livello di tutte le classi del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e dell'Ateneo di Catania nel suo insieme. Un tale confronto, infatti, può mettere in evidenza differenti tipi di criticità, da quelli riconducibili alla spendibilità del titolo conseguito, a quelli relativi al contesto in cui risiedono i laureati. I dati riguardanti il percorso formativo dei laureati mostrano un quadro particolarmente favorevole: l'età media alla laurea (24,7) è inferiore rispetto a tutti gli altri collettivi di riferimento ed è in calo costante negli ultimi anni. La durata media degli

studi (4,9) resta uguale all'anno precedente, migliore rispetto alla media del Dipartimento (5,4) e leggermente superiore rispetto al dato registrato nei corsi di laurea di sociologia a livello nazionale (4,7). Tuttavia, la velocizzazione del percorso di studi sembra determinare un decrescente livello di profitto: il voto di laurea (98,3), invece, è in calo rispetto all'anno precedente, resta più alto rispetto al voto medio del collettivo L40 nel resto d'Italia, ma a differenza degli anni precedenti è più basso rispetto a quelli degli altri corsi di laurea del Dipartimento.

Il tasso di proseguimento degli studi alla magistrale è in calo (51,5%) ma resta comunque in linea con gli altri collettivi di riferimento. L'obiettivo di accrescere l'employability resta la motivazione principale (46%) alla prosecuzione degli studi, ma è in forte calo, mentre una quota crescente (37% rispetto al 16 dell'anno precedente) manifesta come prevalente una motivazione culturale, un valore decisamente più elevato sia rispetto ai laureati del Dipartimento, sia a quelli della classe L40 a livello nazionale. Quasi 3 laureati su 4 laureati sceglie per la magistrale lo stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, e quasi il 90% lo stesso gruppo disciplinare della triennale. Si tratta in entrambi i casi di valori ben al di sopra di quelli registrati tra gli altri collettivi indagati.

Dal punto di vista occupazionale, la situazione migliora leggermente rispetto all'anno precedente: il 33% dei laureati lavora, sei punti in più rispetto al 2016. Tuttavia, le difficoltà persistono e sono di consueto riconducibili al contesto territoriale che al profilo della laurea. Infatti, la media nazionale di occupati tra i laureati L40 supera il 40%, mentre i laureati degli altri corsi di laurea del Dipartimento e di quelli dell'Ateneo catanese è simile (31%). Resta costante la quota di disoccupati ovvero coloro che non lavorano e cercano lavoro (34,7), un dato ancora una volta peggiore rispetto al medesimo collettivo in ambito nazionale (29%), ma non molto distante dalla media di Ateneo (31%) e significativamente migliore di quello del resto del Dipartimento (40%), a riprova del fatto che lo svantaggio del mercato del lavoro locale è ben più grave della debolezza della laurea in sé.

Le informazioni sull'occupazione svolta riguardano solo 22 laureati. Si tratta di un numero di casi troppo limitato per effettuare comparazioni e azzardare conclusioni, per cui ci si limita a una semplice restituzione sintetica delle informazioni disponibili. Dei 22 laureati che lavorano, 15 hanno trovato lavoro dopo la laurea, 5 proseguono un lavoro precedente e 2 fanno un altro lavoro rispetto a quello che facevano durante gli studi. Solo 3 hanno un lavoro stabile, quasi la metà lavorano part-time e in organizzazioni private o non profit (in modo esclusivo concentrate nel terziario), per un salario che in media si attesta a 700€ (comunque sensibilmente in crescita rispetto all'anno precedente). Purtroppo, solo 2 dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, mentre 10 dicono di utilizzarle in misura ridotta e 10 per nulla. Non sorprende, quindi, che poco meno della metà degli occupati cerchi un altro lavoro e che il livello generale di soddisfazione per il lavoro svolto sia appena sufficiente (6,1 su 10).

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale L39L40 2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sono stati compilati e restituiti 90 questionari su 90 tirocinanti che hanno svolto attività nell'anno in questione. In generale, l'attività di tirocinio, sia per quanto riguarda la qualità degli studenti sia per quanto riguarda l'organizzazione del tirocinio stesso, è stata valutata in maniera estremamente positiva (Ottimo). In particolare, tutti i tutor aziendali hanno risposto che il tirocinio è stato svolto secondo quanto stabilito dal progetto formativo. L'assistenza del Dipartimento alla risoluzione dei problemi è stata considerata in gran parte dei casi Ottima, e lo stesso dicasi per l'assistenza del tutor didattico. Solo in un caso il profilo formativo-professionale degli studenti che hanno frequentato lo stage è stato considerato Buono, in tutti gli altri casi è stato considerato Ottimo. Nella maggioranza dei casi, la possibilità di poter utilizzare tirocinanti nelle attività dell'ufficio ha avuto una valutazione massima (10/10, Molto proficua). Quando è stato fornito, il motivo di tale giudizio consiste nella capacità degli studenti di adattarsi attivamente al lavoro dell'ufficio stesso. Per molti, lo stagista, in una prospettiva di cambiamento della gestione del lavoro, rappresenta la risorsa creativa per il miglioramento delle attività. La valutazione minima, avutasi in un solo caso, è di 7/10. L'82% degli enti intervistati comunque afferma che a seguito del tirocinio lo studente ha acquisito una certa autonomia operativa.

19/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario di valutazione del tutor aziendale



05/09/2018

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

05/09/2018

Prof. Carlo Pennisi (Referente CdS) - Responsabile del Riesame
Prof. Guido Nicolosi (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof.ssa Rossana Sampugnaro (Responsabile QA CdS)
Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L40)
Sig.ra Graciela Putrino (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L39)
Sig.ra Giuliana Marraro (Studentessa L40)
Sig.ra Ylenia Rapisarda (Studentessa L39)

Ai componenti il gruppo qualità si è stata assegnata la responsabilità diretta dei diversi ambiti di gestione del Corso, pur nella comune attività e condivisione:

- 1) organizzazione dei calendari, inserimento programmi (prima dell'inizio anno), avvisi, front office (lungo tutto l'arco dell'anno): Gemma e Putrino;
 - 2) segnalazioni studenti e gestione dei reclami (cadenza mensile): Pennisi, Marraro e Rapisarda;
 - 3) monitoraggio degli accessi all'inizio dell'anno accademico e monitoraggio delle carriere degli studenti (alla fine di ogni semestre) e OPIS: Pennisi e Sampugnaro;
 - 4) monitoraggio programmi di insegnamento: Nicolosi;
 - 5) attività seminariali e laboratoriali (prima dell'inizio di ogni semestre): Pennisi, Nicolosi coadiuvati dalla prof.ssa Mara Benadusi;
- Coordinamento attività (tutto l'anno): Pennisi

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/09/2018

Le riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- 05.05.2017: stato di attuazione azioni correttive
- 18.07.2017: stato di attuazione azioni correttive e responsabilità
- 07.09.2018: stato di attuazione azioni correttive e responsabilità
- 09.11.2017: azioni di riesame - progettazione tirocinio
- 19.12.2017: approvazione scheda di monitoraggio

Nel Consiglio di Dipartimento di SPS del 19.12.2017 è stato illustrato il contenuto della SMA del CdS e si è discusso dei risultati emersi dall'analisi dei dati disponibili. I dati del CdS sono stati confrontati con i dati a livello di Ateneo ed il risultato più evidente ha riguardato il dato relativo agli abbandoni tra il 1° e 2° anno che, per le coorti di riferimento, risulta in linea con i dati di Ateneo, posto che il CdS ha comunque attivato un servizio di sostegno e tutorato individuale. Riguardo all'internazionalizzazione si segnala, piuttosto, la necessità di incentivare ulteriormente gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero.

Pertanto, le azioni intraprese negli anni precedenti hanno avuto un risultato positivo in termini di efficacia e supportano l'opportunità di proseguire nella stessa direzione.

In particolare, pur rilevando numerosi limiti nella raccolta delle informazioni sugli iscritti e sui laureati (difficoltà di disaggregazione per classe di laurea, di ricostruzione delle carriere per studenti transitati da altri corsi, ecc.), il Consiglio ha preso atto del progressivo miglioramento delle carriere delle diverse coorti di studenti (numero di CFU conseguiti al termine del 1°, del 2° e del 3° anno di iscrizione, età alla laurea, voto di laurea e durata degli studi), pur evidenziando le persistenti difficoltà di completamento degli studi nei termini previsti e i notevoli sforzi necessari a ridimensionare il deficit di competenze all'ingresso che appare sempre più strutturale.

Per quanto riguarda le iniziative che il CdS ha messo in campo negli anni passati, il Consiglio ha espresso qualche perplessità in merito ad alcune di esse, non solo per i dubbi circa la loro efficacia, quanto per la loro sostenibilità in termini di risorse (soprattutto umane) necessarie. Tuttavia, lo stesso Consiglio ritiene opportuno dare seguito alle linee di indirizzo stabilite negli anni precedenti, concentrando gli sforzi sulle azioni ritenute più efficaci e sostenibili e riservando particolare attenzione ad attività di recupero di specifici deficit e di supporto alla didattica.

a) In merito all'obiettivo di potenziare le competenze all'ingresso, lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese è il seguente:

- collaborazione con il Presidio di Qualità per un'attività di monitoraggio sui profili formativi degli studenti universitari

all'ingresso, finalizzata a individuare le condizioni di successo negli studi universitari;

- corsi zero finalizzati a potenziare le competenze di base in ambito logico-matematico, lingua italiana e comprensione del testo;
- giornate di orientamento per le matricole su: presentazione del Corso e del piano di studi; organizzazione della didattica; servizi per gli studenti, biblioteca ed emeroteca, ufficio tirocini, ufficio relazioni internazionali, sito web e altri canali on line; motivazione agli studi.

Tali attività sono state attivate e concluse con esiti positivi. In considerazione di questi esiti e delle azioni che si era deciso di adottare, tali interventi sono stati riprogrammati anche per l'anno in corso con particolare attenzione ad attività di sostegno svolte da tutor qualificati per il recupero di debiti e deficit evidenziati dalle prove di accesso.

b) In merito all'obiettivo di Migliorare l'efficacia e l'efficienza del CdS in termini di regolarità delle carriere, ponendo attenzione agli insegnamenti per cui è difficile superare l'esame finale, le azioni intraprese sono:

- attività di tutorato individuale affidato ai docenti del Corso;
- organizzazione delle attività di tirocinio (laboratori interni ed esperienze in azienda);
- monitoraggio dei programmi e delle modalità di esame al fine di verificare la loro sostenibilità da parte degli studenti;
- attività di promozione e motivazione individuale alla mobilità internazionale.

Le azioni previste e adottate in merito a questo obiettivo hanno riguardato in modo particolare l'attività di tutorato svolto dai docenti del CdS. Tale attività, svolta con il supporto di una traccia di questionario specificatamente predisposto per gli studenti di I e II anno, ha consentito di continuare a monitorare le criticità (didattiche e organizzative) che rallentano o ostacolano il regolare percorso formativo e consentirne - sulla base delle risultanze empiriche - di predisporre ed adottare le misure e le azioni più idonee.

Utilizzando i dati forniti da Syllabus è stato avviato il monitoraggio dei programmi e delle modalità di esame. Al fine di affinare ulteriormente la sinergia tra i programmi di insegnamento del corso, si ritiene particolarmente utile riproporre tale azione anche per i prossimi anni.

Il tutorato individuale ha fornito l'occasione per dare indicazioni sulle opportunità di mobilità internazionale che, tuttavia, per gli studenti del corso resta ancora abbastanza bassa. Si ritiene utile, pertanto, riproporre ancora questo obiettivo.

c) In merito all'obiettivo di Accompagnamento in itinere degli iscritti al fine di ridurre abbandoni e ripetenze, le azioni da intraprendere sono:

- completare il confronto tra i contenuti dei programmi predisponendo un documento apposito per la riflessione e le deliberazioni in CdL;
- potenziamento dell'attività di tutorato individuale (affidato ai docenti del CdS) perfezionando la traccia di colloquio predisposto con specifico riferimento ai primi due anni e, con il supporto dei tutor del progetto giovani selezionare tra i fuori corso reali (con cfu ancora da acquisire superiore a 30) coloro che possono essere oggetto di attività di sostegno specifiche;
- potenziamento dell'organizzazione del tirocinio.

Le azioni previste e adottate in merito a questo obiettivo ricalcano e rientrano tra quelle adottate per il conseguimento del precedente obiettivo.

d) In merito all'obiettivo di potenziare la fruizione delle risorse umane e logistiche del CdS da parte degli studenti, le azioni previste riguardavano:

- monitoraggio del carico didattico degli iscritti per venire incontro alle segnalazioni critiche;
- potenziamento dell'interazione tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo;
- accertamento dell'adeguatezza del funzionamento degli uffici, della docenza e della logistica.

In riferimento a questo obiettivo è stato monitorato il carico didattico degli iscritti e valutate le segnalazioni critiche pervenute; si è potenziata l'interazione tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo attraverso la periodica discussione in seno al Consiglio di CdL delle istanze degli studenti e dei correttivi che potevano essere adottati.

Tali azioni hanno sortito l'effetto desiderato, come evidenziato dalla valutazione degli studenti in OPIS e sembra opportuno continuare nella strada intrapresa.

e) In merito all'obiettivo di potenziare l'occupabilità dei laureati, lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese è il seguente:

- sono state organizzate iniziative comuni con stakeholder legati al mercato del lavoro
- sono state potenziate le attività di tirocinio curricolare, come strumento di sperimentazione dell'inserimento occupazionale.

In merito all'obiettivo di migliorare l'occupabilità, le azioni da intraprendere sono:

- elevare la qualità della formazione e lavorare sulle competenze degli studenti, e in particolare quelle trasversali (dati della ricerca AIS e di AlmaLaurea).
- individuare alcune competenze da potenziare (metodologie quali-quantitative, competenze trasversali) in modo da dare un supporto aggiuntivo agli studenti con maggiori deficit e offrire opportunità di acquisire competenze più elevate agli studenti più brillanti. Utilizzare metodologie didattiche innovative che puntino ad una maggiore interazione e coinvolgimento degli studenti.

A partire dal mese di febbraio 2018 (Consigli di CdS del 07.02.2018, 06.03.2018 e 14.05.2018) il CdS si è preoccupato di ridefinire, entro le linee deliberate dal Consiglio di Dipartimento, la revisione dell'ordinamento, in modo da trasferire in un nuovo piano didattico le osservazioni emerse soprattutto a proposito del percorso L39.

In particolare, nella seduta del Consiglio del 07.02.2018 si prende atto delle modifiche di RAD, approvate dal CdD e discusse l'anno precedente. Si riapre la discussione sul Piano di studi della coorte successiva, sul riallineamento dei programmi degli insegnamenti e dei loro obiettivi formativi, sulla base della documentazione diffusa tra i docenti su apposito file excel.

In attesa dell'esito delle deliberazioni del CUN la discussione prosegue nei Consigli del 06.03.2018 e 14.05.2018.

Nel Consiglio dell'08.06.2018 si prende atto, infine, delle modifiche e dei vincoli che il CUN ha proposto, in riferimento al carattere interclasse del corso, e della difficoltà di tradurre, attraverso il sistema GOMP, tali ulteriori vincoli su quanto già deliberato in merito al piano degli studi. Ripromettendosi ulteriori verifiche ed eventuali modifiche per le coorti successive, il Consiglio approva le proposte elaborate dal Presidente.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/09/2018

Le figure professionali alle quali il corso è orientato si confermano strategiche con riguardo alle specifiche debolezze del contesto regionale e meridionale. Profilare una formazione sui temi dell'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con specifico riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione, sui temi del lavoro e delle politiche di promozione e tutela dell'occupazione, sulle politiche di sviluppo e gli interventi di pianificazione e coordinamento, sui servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit, costituisce una priorità imprescindibile per un Ateneo che intenda esporre la responsabilità sociale della propria missione istituzionale.

Il CdL ha continuato a perfezionare e valorizzare il proprio carattere interclasse, affrontando contestualmente le principali criticità della propria offerta formativa. Da un lato, la debolezza degli studenti in ingresso e la necessità di strutturare le attività in modo da minimizzare gli abbandoni e i ritardi, senza rinunciare a livelli di apprendimento accettabili per un corso di laurea; da un altro lato, l'irrisolta configurazione dei trienni in quanto tali, tra esigenze di professionalizzazione astrattamente previste ed esigenze di formazione di base.

Il forte indirizzo professionalizzante del percorso di Servizio sociale è stata una occasione per modulare anche le attività del percorso di Sociologia con una forte attenzione sulle competenze trasversali che, stando alle ricerche compiute a livello nazionale, si sono rivelate cruciali del definire e realizzare l'occupabilità dei laureati triennali in sociologia. Il marcato carattere interdisciplinare comune ai due percorsi è inteso a garantire una robusta formazione di base sulla quale potere innestare a partire dal terzo anno specifici orientamenti di approfondimento del proprio curriculum.

L'intensa attività di raccordo compiuta con il COF, con i vari segmenti del mercato del lavoro locale e nazionale, con le agenzie e le istituzioni di promozione del lavoro (ampiamente riportata nei diversi riesami annuali), con l'ordine regionale e nazionale degli assistenti sociali, ha consentito di offrire agli studenti un panorama costantemente aggiornato delle opportunità, delle sfide e dei vincoli del loro percorso formativo e occupazionale, e di proporre ai colleghi del corso nuove occasioni di riflessione sui contenuti della propria offerta didattica, per entrambi i percorsi L39-L40 (Servizio sociale e Sociologia).

▶

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricerca empirica competenze Sociologia e dati su Catania